

LIBRETTO DA STAMPARE

San Sigeberto III

Vita, preghiera e novena

Festa: 1º febbraio

IN BREVE

San Sigeberto III

Re merovingio d'Austrasia dal 639 al 656, fondatore di monasteri e santo patrono di Nancy.

Festa	1º febbraio
Nascita	verso il 630
Morte	1º febbraio 656
Epoca	VII wiek
Patrono di	Nancy

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Sigeberto, re d'Austrasia e patrono di Nancy

Novena a san Sigeberto

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Sigeberto III

San Sigeberto III, chiamato anche san Sigisberto, è un re merovingio del VII secolo. Figlio di Dagoberto I, diventa re d'Austrasia, la parte orientale del regno dei Franchi, quando è ancora bambino, e muore verso i venticinque anni, nel 656. Fondatore di monasteri, tra cui Stavelot e Malmedy, è onorato come un re pio e generoso. Patrono della città di Nancy, in Lorena, dove sono conservate alcune sue reliquie, si festeggia il 1º febbraio.

Chi è san Sigeberto III?

Sigeberto nasce verso il 630. È figlio del re Dagoberto I e di Ragnetrude, una compagna del re. Il suo battesimo, celebrato a Orléans dal vescovo Amando alla presenza del padre e di Eligio, futuro vescovo di Noyon, ha lasciato un ricordo leggendario: secondo il racconto, quando il vescovo terminò il Padre nostro, il neonato, che aveva nove giorni, avrebbe risposto «Amen». Questo episodio, riferito da fonti agiografiche, dice soprattutto la fama di pietà che circondò molto presto il giovane principe.

Il regno d'Austrasia, con Metz come città principale, reclamava un re tutto suo. Per accontentare l'aristocrazia austrasiana, Dagoberto vi insedia il figlio ancora bambino, nel 634, sotto la tutela del vescovo Cuniberto di Colonia e del duca Adalgiselo. Alla morte di Dagoberto, nel 639, Sigeberto regna sull'Austrasia, mentre il fratellastro Clodoveo II riceve la Neustria e la Borgogna.

Date principali della vita di Sigeberto III

- **Verso il 630**: Nascita; battesimo a Orléans per mano di sant'Amando.
- **634**: Ancora bambino, viene dato come re agli Austrasiani.
- **639**: Morte di Dagoberto I; Sigeberto regna da solo sull'Austrasia.

- **640-642**: Guerre contro il duca Radulfo di Turingia, che finisce per rendersi indipendente.
- **643**: Grimoaldo, figlio di Pipino di Landen, diventa maestro di palazzo.
- **Verso il 650**: Senza figli, adotta Childeberto, figlio di Grimoaldo.
- **Verso il 652**: Nasce suo figlio Dagoberto.
- **1º febbraio 656**: Muore di malattia, a circa venticinque anni.

Un re sotto tutela

Il regno di Sigeberto è dominato dai grandi del regno, in particolare dalla famiglia di Pipino di Landen. Nel 642, durante una sfortunata spedizione contro la Turingia, Grimoaldo salva la vita al giovane re e diventa suo amico; l'anno seguente è maestro di palazzo, cioè il vero capo del governo. Poiché la coppia reale, Sigeberto e la regina Chimnechilde, non ha figli, Grimoaldo ottiene che il re adotti suo figlio Childeberto. Poco dopo la regina dà alla luce un figlio, Dagoberto, e la successione diventa un problema. Sigeberto, si dice, non volle tornare sulla parola data.

Le conseguenze saranno pesanti: alla sua morte, Grimoaldo fa tonsurare il piccolo Dagoberto e lo manda in esilio in Irlanda. Anche questo figlio diventerà re, vent'anni dopo, prima di essere assassinato: è san Dagoberto II.

Il fondatore di monasteri

Ciò che la memoria cristiana ha conservato di Sigeberto è la sua generosità verso la Chiesa. Fonda o dota diversi monasteri benedettini, tra cui quelli di Stavelot e di Malmedy, nell'attuale Belgio, e quello di Cugnon, nelle Ardenne. Restaura l'abbazia di Saint-Martin-devant-Metz, a cui è particolarmente legato e dove viene sepolto. Diversi secoli più tardi, verso il 1090, il monaco Sigeberto di Gembloux ne scrive la vita, che fissa l'immagine di un re mite, pio e caritatevole verso i poveri.



La cattedrale di Nancy, dove san Sigisberto è particolarmente onorato.

Il santo patrono di Nancy

Dapprima oggetto di una devozione locale a Metz, Sigeberto è riconosciuto come santo circa cinque secoli dopo la morte. Nel 1552, quando l'abbazia di Saint-Martin viene distrutta, le sue reliquie sono trasportate a Metz e poi a Nancy. La città non esisteva al suo tempo, ma i duchi di Lorena, che ne avevano fatto la loro capitale, onorano il santo re che aveva regnato prima di loro su queste terre e ne fanno il patrono di Nancy.

Nella cattedrale di Notre-Dame-de-l'Annonciation gli è dedicata una cappella, una statua ne orna la facciata e alcuni dipinti del coro lo mostrano con la corona mentre serve i poveri. Le sue reliquie sono state profanate durante la Rivoluzione; alcuni frammenti salvati, tra cui una costola, sono conservati in un reliquiario di legno dorato sormontato da una corona.

Che cosa ci insegna la sua santità?

San Sigeberto non ha lasciato il ricordo di un grande conquistatore, ma di un re giovane e fragile, spesso dominato da chi gli stava intorno, che ha voluto mettere il suo potere al servizio di Dio e dei poveri. La sua memoria ricorda che la santità non dipende dal successo politico: si misura nella bontà e nella fedeltà, anche quando non si ha il controllo di tutto.

Per pregarlo, scopri la preghiera a san Sigeberto e la novena a san Sigeberto.



San Sigisberto al servizio dei poveri, cattedrale di Nancy.

Dove pregare san Sigeberto?

- **Nancy** (Francia): la cattedrale di Notre-Dame-de-l'Annonciation, con la sua cappella e il reliquiario di san Sigisberto.
- **Stavelot e Malmedy** (Belgio): le antiche abbazie da lui fondate.

Scopri anche

- San Dagoberto II, suo figlio, re d'Austrasia e martire.
- Sant'Eligio di Noyon, consigliere di suo padre, presente al suo battesimo.
- Sant'Arnolfo di Metz, vescovo di Metz e consigliere dei re d'Austrasia.
- San Gontrano, altro re merovingio venerato come santo.

PREGARE

Preghiera a san Sigeberto, re d'Austrasia e patrono di Nancy

Nessuna preghiera antica a san Sigeberto, o san Sigisberto, è giunta fino a noi, e non ha lasciato alcuno scritto. Il suo culto, molto vivo a Nancy, onora un giovane re generoso verso i poveri e i monasteri. Ecco una preghiera ispirata alla sua vita.

Preghiera a san Sigeberto

San Sigeberto, tu che fosti re fin dall'infanzia e portasti troppo giovane il peso di un regno, prega per chi riceve responsabilità più grandi di lui.

Tu che hai fondato monasteri perché Dio vi fosse lodato giorno e notte, aiutaci a dare alla preghiera il primo posto nella nostra vita.

Tu che sei ricordato come un re al servizio dei poveri, rendici generosi verso chi manca di tutto.

Proteggi la città di Nancy e la Lorena, veglia sulle famiglie e sui bambini, e accogli la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Insegnami a restare fedele alla parola data e buono con tutti, anche quando non ho il controllo di tutto. Amen.

Quando pregare san Sigeberto?

San Sigeberto III si festeggia il 1º febbraio, giorno della sua morte nel 656, in particolare a Nancy, di cui è il santo patrono. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Sigeberto. Per conoscere la sua storia, leggi la vita di san Sigeberto III.

NOVENA

Novena a san Sigeberto

Questa novena a san Sigeberto III, chiamato anche san Sigisberto, segue la vita del giovane re merovingio che amava i poveri, fondò monasteri e mantenne la parola data, anche a un prezzo molto alto. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 1º febbraio, comincia il 24 gennaio. Puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno, in particolare se sei giovane, se hai una responsabilità, o se vivi a Nancy e in Lorena.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la breve meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con il piccolo gesto proposto. Se salti un giorno, riprendi semplicemente il giorno dopo.

Giorno 1: Un «Amen» fin dalla culla

Secondo il racconto del suo battesimo a Orléans, per mano di sant'Amando, il piccolo Sigeberto avrebbe risposto «Amen» alla fine del Padre nostro. Qualunque sia il suo valore storico, questa storia ci invita a fare di tutta la nostra vita un sì a Dio.

Preghiera: San Sigeberto, aiutami a dire ogni giorno «Amen» alla volontà di Dio, con fiducia e con gioia. Amen.

Gesto del giorno: Recitare lentamente il Padre nostro e dire l'Amen finale con tutto il cuore.

Giorno 2: Un bambino re

Sigeberto divenne re d'Austrasia piccolissimo, nel 634. Portò un peso che non aveva scelto e che non poteva ancora comprendere. Ancora oggi molti giovani portano pesi troppo grandi per la loro età.

Preghiera: San Sigeberto, proteggi i bambini e i ragazzi che devono crescere troppo in fretta, e dona loro adulti degni di fiducia. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per un giovane che conosci e che sta attraversando un momento difficile.

Giorno 3: Guidato da altri

Il giovane re fu affidato al vescovo Cuniberto di Colonia e al duca Adalgiselo. Nessuno cresce da solo. Tutti abbiamo bisogno di guide, e tutti siamo chiamati a guidare altri.

Preghiera: Signore, grazie per chi mi ha guidato. Fa' di me, a mia volta, una buona guida per coloro che mi affidi. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare, a voce o nella preghiera, una persona che ti ha aiutato a crescere.

Giorno 4: Debolezza e fiducia

Il regno di Sigeberto fu dominato da nobili potenti. Non aveva il controllo di tutto, e le sue spedizioni militari non furono sempre fortunate. Eppure la santità non dipende dal successo, ma dalla fedeltà.

Preghiera: San Sigeberto, quando mi sento debole o impotente, aiutami ad avere fiducia in Dio e a compiere il bene che è alla mia portata. Amen.

Gesto del giorno: Offrire a Dio una situazione della tua vita che non riesci a controllare.

Giorno 5: Mantenere la parola

Senza figli, Sigeberto aveva adottato Childeberto, figlio di Grimoaldo, e lo aveva designato come erede. Quando nacque il suo stesso figlio, non tornò sulla parola data. La fedeltà a una promessa è un modo di amare la verità.

Preghiera: San Sigeberto, insegnami a mantenere le mie promesse, anche quando mi costa. Amen.

Gesto del giorno: Mantenere una promessa che continui a rimandare.

Giorno 6: Case di preghiera

Sigeberto fondò o dotò monasteri come Stavelot e Malmedy, perché Dio vi fosse lodato giorno e notte. Aveva capito che un regno ha bisogno di preghiera quanto di eserciti. Ne hanno bisogno anche le nostre famiglie, le nostre parrocchie e le nostre città.

Preghiera: Signore, benedici i monaci e le monache del mondo intero, e donami un luogo di preghiera nella mia vita. Amen.

Gesto del giorno: Prenderti un quarto d'ora di preghiera silenziosa, o entrare in una chiesa.

Giorno 7: Un re al servizio dei poveri

La memoria cristiana ha conservato l'immagine di un re che serviva i poveri con le proprie mani, come mostrano i dipinti del coro della cattedrale di Nancy. Il potere è davvero regale quando serve.

Preghiera: San Sigeberto, apri i miei occhi sui poveri che mi stanno intorno, e le mie mani per aiutarli. Amen.

Gesto del giorno: Fare un gesto concreto di carità: un'offerta, un pasto, una visita.

Giorno 8: Un padre e un figlio esiliato

Dopo la morte di Sigeberto, suo figlio Dagoberto fu tonsurato e mandato in esilio in Irlanda. Eppure divenne re vent'anni dopo, ed è onorato con il nome di san Dagoberto II. Sigeberto ci ricorda di affidare i nostri figli a Dio, che veglia su di loro anche quando noi non possiamo.

Preghiera: Signore, ti affido i miei figli, la mia famiglia e tutti i bambini separati dai loro genitori. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per le famiglie separate dall'esilio, dalla migrazione o dalla guerra.

Giorno 9: Una vita breve, una memoria che dura

Sigeberto morì verso i venticinque anni, il 1º febbraio 656. La sua vita fu breve, ma il bene che ha fatto porta ancora frutto secoli dopo, in Lorena e oltre. Ciò che conta non è la lunghezza di una vita, ma l'amore che la riempie. Ogni giorno vissuto è un dono che possiamo offrire a Dio.

Preghiera: San Sigeberto, aiutami a usare bene il tempo che Dio mi dona e a riempirlo di amore. Amen.

Gesto del giorno: Chiederti quale bene vorresti lasciare dietro di te, e fare un passo in quella direzione.

Preghiera finale

> *Signore nostro Dio, tu hai dato a san Sigeberto, giovane re, un cuore generoso verso i poveri e fedele alla sua parola. Per sua intercessione, proteggi la città di Nancy e la terra di Lorena, dona sapienza a chi governa, e aiutaci a servirti con semplicità. Ti affido l'intenzione di questa novena: (nominala in silenzio). Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Scopri anche la vita di san Sigeberto III e la preghiera a san Sigeberto.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cattedrale di Nancy, dove san Sigisberto è particolarmente onorato.: Immagine: Zairon, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Sigisberto al servizio dei poveri, cattedrale di Nancy.: Immagine: Marc Baronnet, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com